

## **Generativity: manage it! Erasmus+ KA2 Strategic Partnership**

The project "Generativity: manage it!" focus on a specific methodological reference: generativity describes a self-contained system from which its user draws an independent ability to create, generate, implement or produce new content unique to that system without additional help or input from the system's original creators.

It is a project that will respond to some of the questions that urges most of the third sector organizations in various fields from social intervention to educational, from empowerment to support employment.

To our experience, for example, it happens to hear that:

- *our organization has some very good idea, but we don't know where to find dedicated resources ...*
- *our organization has very good idea, knows where to find resources, but we don't know how to develop and write a project following Project Cycle Management (PCM) ...*
- *our organization has very good idea, knows where to find resources, got funded, but we are missing skills to implement the project & the partnership ...*

The project idea arose from Diciannove (IT) and Danmar (PL) experience of more than a decade of management of Eu-funded project.

The idea was simple and soon became the structure of the project itself.

The project will answer to the specific needs on PCM of those who run daily interventions in the social field (homelessness, refugees, migrants, education, mental health, disability, training, equal opportunities). The substantial objectives are to strengthen the quality of the competence in design and implementation of effective and sustainable social interventions through the offer of learning materials, creation of collaborative empowerment field and the acquisition of ICT and PCM skills.

To achieve these objectives, the partnership is composed by high-level organizations creating a multi-levelled integrated consortia in term of:

- legal entity:
  - 1st level local associations: Diciannove (IT), KEA (EL), Danmar Computers (PL), European Evaluation Company (UK), Cardet (CY)
  - 2nd level regional and national organizations: University of Thessaly (EL) Fiopds (IT) and Fnars (FR)
  - 3rd level EU-federation: Feantsa (BE), who is the promoter and applicant organization

The project sets a clear distribution of the target groups and related tasks on 3 different levels:

- 1<sup>st</sup> level: high-level/senior professionals from Diciannove (IT), Danmar (PL), Cardet (CY), and University of Thessaly (EL) as trainer and expert to confront and further develop skills in adult education and PCM, with the opportunity to pass their competence & skills within a generativity scheme
- 2<sup>nd</sup> level: educational staff and professionals in adult education and PCM from FEANTSA (BE), Fnars (FR), Fiopds (IT), KEA (EL) will receive training in new tools and innovative PCM methods, implemented in 2.0 environments; all training activities will receive an Europass certification
- 3<sup>rd</sup> level: adult learners and end-users of social and educational interventions, as expression of the civil society (BE, IT, FR, PL, EL, CY, UK), which belong to different social categories, such as unemployed, immigrants, pensioners, that have the need to benefit from sustainable and effective intervention within an increasing inclusive educational community, to develop their skills and competences.

In few words, we want to be generative.

But, what is generativity? The term was coined in 1950 by Erik Erikson to denote a concern for establishing and guiding: in his *Stages of Psychosocial Development*, generativity was defined as a struggle against stagnation that ascends during adulthood, when a process of guidance left the place for a process of guiding the next generations, from raising a child to stop a tradition of abuse, from supporting reinsertion for homeless individuals to favour new social empowerment, from writing a family history to starting new organization, from designing and implementing innovative ICT tools for PCM, to develop effective and sustainable services.

The project aims to make a difference with one's life, to give back and take care of one's community.

Interested to know more ... from September on, web facilities, social and dedicated contact will be available ... meanwhile, get in contact and follow our new challenge

## **Generativity: manage it! Erasmus+ KA2 Strategic Partnership**

Il progetto "Generativity: manage it!" si sviluppa a partire da un preciso riferimento metodologico: la generatività descrive un sistema autonomo, da cui i partecipanti possono apprendere una capacità autonoma di creare, generare, realizzare o produrre nuovi contenuti unici rispetto al sistema di partenza, senza alcun ulteriore aiuto da parte dei promotori del sistema originario.

Il progetto risponde ad alcune delle questioni aperte relative alle opportunità di mantenimento e soprattutto di crescita e di apertura comuni a molte organizzazioni del terzo settore.

Per la nostra esperienza, per esempio, capita di sentire:

- *La nostra organizzazione ha qualche buona idea, ma non sappiamo dove trovare le risorse dedicate ...*
- *La nostra organizzazione ha un'idea molto buona, sa dove trovare le risorse, ma non sappiamo come sviluppare e scrivere un progetto secondo il Project Cycle Management (PCM) ...*
- *La nostra organizzazione ha un'idea molto buona, sapeva dove trovare le risorse, il progetto è stato finanziato, ma ci mancano le competenze per la fase di realizzazione del progetto e della gestione del gruppo di partner ...*

L'idea originaria per questo progetto nasce dall'esperienza di Diciannove (IT) e Danimarca (PL), che da oltre un decennio sono attive nella gestione di progetti finanziati dall'UE.

L'idea era semplice e ben presto ha originato la struttura del progetto stesso.

Il progetto risponde alle esigenze specifiche di coloro che gestiscono gli interventi quotidiani in campo sociale (senza fissa dimora, rifugiati, migranti, educazione, salute mentale, disabilità, di formazione, pari opportunità). Gli obiettivi sostanziali sono il rafforzamento di qualità della competenza nella progettazione e realizzazione di interventi sociali efficaci e sostenibili attraverso l'offerta di materiali didattici, la creazione di una dimensione grupale di potenziamento collaborativo e l'acquisizione di competenze ICT e PCM.

Per raggiungere questi obiettivi, il partenariato è composto da organizzazioni di alto livello, creando un consorzio a più livelli integrata in termini di:

- entità legale:
  - associazioni locali di 1° livello: Diciannove (IT), KEA (EL), Danmar Computer (PL), European Evaluation Company (Regno Unito), Cardet (CY)
  - organizzazioni 2° livello regionale e nazionale: Università della Tessaglia (EL), Fiopds (IT) e FNARS (FR)
  - federazioni europee di 3° livello: Feantsa (BE), che è promotore e applicante del progetto

Il progetto definisce una chiara distribuzione dei gruppi target e attività correlate su 3 diversi livelli:

- 1° livello: professionisti, formatori ed esperti senior da Diciannove (IT), Danimarca (PL), Cardet (CY) e dall'Università della Tessaglia (EL), saranno impegnati a confrontarsi e sviluppare ulteriormente le competenze in materia di istruzione degli adulti e PCM, al fine di passare le proprie competenze all'interno di uno schema generativo
- 2° livello: personale educativo e professionisti da FEANTSA (BE), FNARS (FR), Fiopds (IT), KEA (EL) riceveranno una formazione relativa alla metodologia PCM implementata in ambiente 2.0; tutte le attività di formazione riceveranno una certificazione Europass
- 3° livello: i discenti adulti e gli utenti finali degli interventi sociali ed educativi, come espressione della società civile (BE, IT, FR, PL, EL, CY, UK), che appartengono a diverse categorie sociali, come ad esempio i disoccupati, gli immigrati, pensionati, che hanno la necessità di beneficiare di un intervento sostenibile ed efficace all'interno di una comunità educativa inclusiva crescente, di sviluppare le proprie capacità e competenze.

In poche parole, vogliamo essere generativi.

Ma, che cosa è la generatività?

Il termine è stato coniato nel 1950 da Erik Erikson per indicare un movimento volto alla creazione e alla guida: indica una lotta contro la stagnazione che pervade l'età adulta, quando un orientamento autocentrato lascia il posto e viene sostituito da un processo di apertura e di guida delle prossime generazioni.

La generatività si può applicare a molti ambiti, dal crescere un bambino all'intervento di cura che interrompe una tradizione di abusi; dal sostegno al reinserimento per le persone senza dimora alla nascita di percorsi che favoriscano l'emancipazione sociale e personale; dal ricostruire la narrazione di una storia familiare all'apertura di nuova organizzazione; dalla progettazione e realizzazione di strumenti informatici per la gestione progettuale PCM, allo sviluppo di servizi efficaci e sostenibili.

Il progetto si propone come differenza, per le storie individuali, per restituire e prendersi cura della propria comunità.

Se siete interessati a saperne di più ... da settembre saranno disponibili siti, social e contatti dedicati, nel frattempo contattateci e seguitemi